



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/8 DEL 17.07.2024

Oggetto: Legge regionale 3 luglio 2024, n. 5. Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 236 del 21.6.2024 (pubblicato sulla Guri n. 153 del 2.7.2024) recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili". Indirizzi per la governance del processo di individuazione e indirizzi operativi.

La Presidente, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, l'Assessore dell'Industria, l'Assessora della Difesa dell'Ambiente, l'Assessora dei Trasporti, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, l'Assessore dei Lavori Pubblici, l'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, l'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, riferisce che, in attuazione dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro della cultura e con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con il Decreto n. 236 del 21.6.2024 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2.7.2024), ha definito i criteri e i principi generali per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, la cui individuazione è rimessa alle leggi regionali.

La Presidente richiamando le finalità e l'ambito di applicazione del decreto ministeriale sopracitato, ai sensi dell'articolo 1 e 2 del decreto medesimo, evidenzia l'urgenza e l'indifferibile necessità di garantire un coordinamento tra tutte le strutture amministrative del sistema Regione aventi una competenza in materia di individuazione delle aree e delle superfici idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, anche al fine di garantire l'approvazione della legge regionale di cui all'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del predetto decreto ministeriale.

La Presidente e gli Assessori, condividono, al riguardo, che la trasversalità delle attività e il limitato tempo a disposizione per garantire l'approvazione della legge regionale contenente la disciplina di individuazione delle aree e delle superfici idonee e non idonee all'installazione degli impianti a fonti



rinnovabili, impongono una stretta collaborazione tra i singoli Assessorati competenti per materia e l'Ufficio Legislativo di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 15/15 del 30 giugno 2024, garantendo la corrispondenza tra i profili tecnici e giuridici, anche mediante l'interoperabilità dei diversi strumenti di programmazione settoriale, in una prospettiva integrata e improntata alla massima collaborazione e celerità.

La Presidente e gli Assessori evidenziano, pertanto, l'esigenza di individuare un coordinamento multilivello, proponendo il seguente modello di governance del procedimento di individuazione delle aree e delle superfici idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili:

- a) attivazione di una Cabina di regia per il governo del processo di individuazione delle aree con funzioni di coordinamento politico, indirizzo e impulso al Gruppo di coordinamento di cui alla lettera b). La Cabina di regia è composta dagli Assessori competenti per materia, da un rappresentante del Consiglio delle autonomie locali (CAL), al fine di garantire l'opportuno coinvolgimento degli enti locali, e sarà presieduta dalla Presidente della Regione, o da un suo delegato;
- b) la Cabina di regia sarà supportata operativamente da un Gruppo di coordinamento interassessoriale, composto dai Direttori generali, o dai rispettivi soggetti delegati, secondo un criterio di competenza, delle seguenti strutture amministrative:
 1. Presidenza della Regione Sardegna;
 2. Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;
 3. Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
 4. Assessorato dell'Industria;
 5. Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica;
 6. Assessorato dei Lavori Pubblici;
 7. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
 8. Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;
 9. Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio;
 10. Assessorato dei Trasporti.

La Cabina di regia e il Gruppo di coordinamento potranno essere integrati, mediante nota della Presidente della Regione, con altri Soggetti istituzionali o Enti che dovesse risultare



- necessario o opportuno coinvolgere ai fini della suddetta attività. Con medesima nota, la Presidente della Regione individua la Direzione coordinatrice del Gruppo di coordinamento nonché specifica le funzioni e l'organizzazione del Gruppo medesimo;
- c) la Cabina di regia e il Gruppo di coordinamento, potranno avvalersi di un Comitato scientifico costituito da esperti con comprovata esperienza e competenza in relazione alle materie oggetto del lavoro interassessoriale, individuati con decreto della Presidente della Regione.

La Presidente e gli Assessori, ravvisata l'urgenza di avviare l'attività di coordinamento, dispongono, previa approvazione di un cronoprogramma definitivo, approvato dalla Cabina di regia, le seguenti preliminari indicazioni operative:

- 1) al fine di garantire la tempestiva attivazione del Gruppo di coordinamento, le Direzioni generali trasmetteranno entro due giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione, alla Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia e alle altre Direzioni, l'indicazione dei propri referenti per l'effettuazione delle attività necessarie, da destinare al Gruppo per un periodo di tempo stimato di almeno 90 giorni;
- 2) entro cinque giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione, è fissata la riunione di insediamento del Gruppo di coordinamento;
- 3) il Gruppo di coordinamento, dovrà predisporre tempestivamente un primo Documento metodologico operativo con il cronoprogramma di dettaglio delle attività;
- 4) il Documento metodologico operativo è sottoposto alla Cabina di regia per l'approvazione;
- 5) l'elaborazione del Quadro conoscitivo avverrà sulla base della ricognizione e raccolta dei dati da parte delle diverse componenti il Gruppo di lavoro. Le diverse strutture componenti il Gruppo di coordinamento sono tenute, sotto la propria responsabilità, a fornire con la massima tempestività al Gruppo medesimo i dati di propria competenza attraverso i necessari formati digitali ed a mettere a disposizione dell'attività di lavoro eventuali assistenze tecniche o supporti consulenziali;
- 6) la consegna della prima proposta di individuazione delle aree idonee da sottoporre alla Cabina di regia, nonché la consegna della proposta finale di individuazione delle aree idonee, saranno adottate nel rispetto del cronoprogramma che sarà definito durante le attività dalla Presidente nell'ambito della Cabina di regia.



La Giunta regionale, udita la proposta della Presidente, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, l'Assessore dell'Industria, l'Assessora della Difesa dell'Ambiente, l'Assessora dei Trasporti, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, l'Assessore dei Lavori Pubblici, l'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, l'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

DELIBERA

- di attivare una Cabina di regia, costituita come specificato in premessa, al fine di garantire la stretta cooperazione tra gli Assessorati regionali, gli Enti e Agenzie del sistema Regione e gli Enti locali, nell'attività di coordinamento interassessoriale per l'individuazione delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, di cui all'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- di attivare, a supporto della Cabina di regia, un Gruppo di coordinamento interassessoriale, costituito come specificato in premessa, per l'attività di coordinamento per l'individuazione delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, al fine di favorire la collaborazione delle Direzioni generali, Enti e Agenzie regionali rispetto alle attività;
- di dare atto sin d'ora che, al fine di favorire la flessibilità e tempestività nelle attività, la Cabina di regia e il Gruppo di coordinamento potranno essere ulteriormente integrati, nel corso dello sviluppo delle attività, con ulteriori Soggetti istituzionali e con referenti di ulteriori Direzioni generali, Enti e Agenzie del sistema Regione, in relazione a specifiche competenze, con nota della Presidente della Regione;
- di approvare le indicazioni operative e preliminari delle attività indicate in premessa e che le stesse potranno essere rimodulate, modificate ovvero integrate su indicazione della Cabina di regia anche mediante nota della Presidente della Regione.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde